

In
collaborazione
con:



Primaria Secondaria 1° grado

Uscire dalla rete del Bullo

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ

SOCIAL

CYBERBULLISMO - BULLISMO



ARGOMENTO

- Social
- Cyberbullismo - bullismo
- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 10. Anche il silenzio comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Chi è il cyberbullo/la cyberbulla?
- Cosa fare se io o un mio amico/una mia amica veniamo presi di mira?

SVOLGIMENTO



60'

Attiva la riflessione

L'insegnante ripropone il tema del cyberbullismo puntualizzando cosa cambia rispetto al bullismo "tradizionale", perché sia importante conoscere questo fenomeno, cosa si possa fare per contrastarlo ecc., cercando di far emergere il fatto che uno dei punti di forza più importanti che abbiamo è l'essere uniti e aiutarsi a vicenda.

Cos'è per me un cyberbullo

10'

Per lo svolgimento di questo step utilizza post-it, cartellone

Il cyberbullismo è fatto di tante azioni che bulli/e e complici mettono in atto. A ogni alunno/a viene consegnato un post-it, su cui dovrà scrivere una parola che ritiene rappresentativa del cyberbullismo (può essere un fatto, un insulto, una caratteristica del/la bullo/a...). Dopo questa fase, ognuno/a attaccherà il suo post-it su un cartellone.

Monologo sul bullismo

15'

Guarda il video

https://www.youtube.com/embed/la2uT8n6_ll

Viene a questo punto mostrato il video "Monologo sul bullismo" di Paola Cortellesi e Marco Mengoni. Mentre la classe guarda il filmato, l'insegnante compone sul cartellone la scritta "bullismo" formata dai post-it.

Conclusione

15'

Attiva la riflessione

Per arrivare alle conclusioni, l'insegnante riprenderà in mano il cartellone, mostrando come tutti quei post-it abbiano formato la parola bullismo. Chiederà quindi ad allievi e allieve di avvicinarsi al cartellone, staccare un post-it (possibilmente, non quello scritto da loro) e fare una riflessione sul suo contenuto, oppure proporre una soluzione.

Alla fine di questo momento di condivisione la parola "bullismo" non sarà più visibile sul cartellone perché tutti i post-it saranno stati tolti. Ciò a simboleggiare che gli atti di prepotenza si possono affrontare ed eliminare insieme.